

Mozione n. 384

presentata in data 23 luglio 2018

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Contributi in Conto Capitale alle imprese dei territori colpiti dal sisma: mancata adozione atti applicativi da parte della Regione Marche al Decreto del Ministero Economia e Finanze del 10 maggio 2018”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con Decreto del 10 maggio 2018 il Ministero dell'Economia e Finanze ha previsto agevolazioni alle imprese delle aree del cosiddetto Cratere, “finalizzate a sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici dell'agosto e ottobre 2016 e del gennaio 2017”;
- tali agevolazioni si esplicano “tramite la concessione di aiuti alle imprese beneficiarie, aventi sede operativa nei comuni al momento dell'erogazione, incluse le imprese agricole i cui fondi siano situati in tali territori, che realizzino, o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi”;
- il Decreto in oggetto stabilisce pertanto i criteri, le procedure e le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 20, comma 2 del decreto Legge n. 189 del 2016 e ne disciplina le modalità di concessione, erogazione e controllo;
- per la Regione Marche le risorse stanziare sono pari a 21.700.000,0, cioè il 62% delle risorse stanziare;

Premesso ancora che:

- i soggetti beneficiari, stabiliti dall'articolo 3 del medesimo Decreto 10 maggio 2018, devono essere imprese aventi requisiti stabiliti nell'articolo 3, si tratta pertanto di attività economiche tra le più svariate, dal settore dell'agricoltura a quello dell'acquacoltura, dalla forestazione alle imprese artigiane e commerciali;
- per unità produttive si intendono le strutture dotate di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale articolate anche su più immobili o impianti;
- il medesimo articolo 3, al comma 4, definisce le modalità applicative del Decreto medesimo: “ i Vice Commissari ..” con appositi provvedimenti .. “dettagliano i requisiti e le condizioni di ammissibilità che le imprese istanti devono possedere all'atto della presentazione della domanda per ottemperare alle prescrizioni della normativa comunitaria, a seconda del regime di aiuti utilizzato .. e provvedono ai necessari adempimenti comunitari”;
- l'articolo 14 dello stesso Decreto 10 maggio 2018 stabilisce che “ i Vice Commissari, con propri provvedimenti pubblicati sui Bollettini Ufficiali regionali dettagliano i requisiti di ammissibilità, le condizioni di partecipazione, le cause di inammissibilità e di esclusione previste dalla normativa comunitaria ai fini dell'accesso dei diversi regimi di aiuto”;

- gli stessi Vice Commissari “forniscono le istruzioni e i chiarimenti necessari e definiscono gli schemi di domanda, l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste .. con i medesimi provvedimenti sono altresì individuati i termini per singola regione per la richiesta dei contributi ai sensi del presente Decreto”;
- infine, sempre l'articolo 14 stabilisce che “ ai fini degli adempimenti relativi al registro nazionale degli aiuti di Stato, ciascun Vice Commissario provvede in applicazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze ed il Ministro delle Politiche Agricole, 31 maggio 2017, n. 115 e in particolare, degli articoli 8 e 9”;

Considerato che:

- ad ormai due anni dal primo forte terremoto molte criticità permangono non solo nella ricostruzione ma anche, purtroppo, per coloro che avevano un'attività produttiva e non riescono a riavviare la produzione e quindi la ripresa economica della propria ditta oltre che, di riflesso, dell'indotto locale,
- edifici produttivi distrutti, macchinari e attrezzature colpiti o danneggiati, hanno creato spesso una delocalizzazione della attività lontano dalle zone più colpite dal terremoto con la conseguenza di una definitiva ubicazione delle attività medesime;
- il protrarsi della situazione di enorme disagio e difficoltà da parte delle micro e piccole imprese a trovare e/o recuperare clienti e committenti sta mettendo in ginocchio una parte dell'economia della nostra regione;
- molte micro imprese colpite dal sisma sono spesso imprese individuali senza dipendenti che necessitano di concreto aiuto finanziario per il riavvio delle relative attività;

Tenuto conto che:

- è compito del Presidente della Giunta Regionale delle Marche in qualità di Vice Commissario, adottare gli atti di cui all'articolo 3 del Decreto 10 maggio 2018 pena l'impossibilità dell'erogazione dei contributi alle imprese medesime;
- le imprese non possono pertanto, ancora, ricevere il contributo in conto capitale sui costi ammissibili che comprendono acquisto di beni materiali, realizzazione di opere murarie, programmi informatici, ampliamento di immobili esistenti, servizi qualificati di supporto all'innovazione, e così via;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale nonché Vice Commissario alla Ricostruzione:

- ad emanare i provvedimenti di cui agli articoli 3, 7 e 14 del Decreto M.E.F. del 10 maggio 2018, al fine di permettere alle imprese produttive del Cratere di poter finalmente accedere agli aiuti di cui al Decreto medesimo;
- a stabilire un cronoprogramma dettagliato che definisca la tempistica relativa alla adozione dei provvedimenti di cui al medesimo Decreto MEF del 10 maggio 2018 da relazionare in Aula del Consiglio Regionale.